

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00454504
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	teca
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura veneziana
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio

MTC - Materia e tecnica

vetro

MTC - Materia e tecnica

cristallo di rocca

MIS - MISURE**MISU - Unità**

cm

MISA - Altezza

57

MISL - Larghezza

63

MISP - Profondità

53

MIST - Validità

ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La teca, con coperchio incorniciato, è realizzata in legno dipinto di nero, decorato a rabbesi d'oro, rossi e verdi. Le lastre dei riquadri sono in parte di cristallo così come le colonnine (due delle quali sono state sostituite con cilindri di vetro lisci) spiralate a strigliature di due diverse larghezze.

DESI - Codifica Iconclass

46C551 baule

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR

NSC - Notizie storico-critiche

La teca in oggetto è confrontabile con l'urna-reliquiario di Santa Barbara dell'omonima basilica mantovana, opera di manifattura veneziana del tempo del doge Nicolò da Ponte (1570-1585), da lui donata nel 1582 al duca Guglielmo Gonzaga. La morfologia degli elementi decorativi inoltre è confrontabile con i soffitti a cassettoni dorati, con motivi geometrici a lacunari, disegnati negli stessi anni da Cristoforo Sorte per le sale del Senato e del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale di Venezia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L. 1089/1939, art.3)

NVCE - Estremi provvedimento

20/03/1993

NVCD - Data notificazione

03/06/1993

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**ALNT - Tipo evento**

alienazione

ALND - Data evento

09/11/1992

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	New_1697729696869
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1993
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Bonanno, Arianna
FUR - Funzionario responsabile	Brison, Benedetta